

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Per ogni novità»

Costo annuo lire 15

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne la Domenica
 Udine e dintorni a nel Regno
 Anno Lire 15
 Semestre 7.50
 Trimestre 3.75
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno,
 Semestre e Trimestre in proporzione.
 — Pagamenti anticipati —
 Un numero separato. Cont. 1.

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del
 gerente: comunicati, necrologie, di-
 chiarazioni e ringraziamenti, ogni
 linea Cent. 30
 In quarta pagina 10
 Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione: Via S. Gerolamo N. 17
 Annunziatore: Via S. Gerolamo N. 18

LE NOSTRE GUARDIE DI FINANZA

Una questione che potrebbe sembrare di interesse particolare d'una classe ma che invece d'interesse nazionale si dibatte da più tempo nelle guardie di finanza. Diversi giornali della capitale prima e altri della penisola poi, si sono occupati dell'importante questione, perciò non dispiacerà ai nostri lettori che anche noi ne facciamo cenno in queste colonne.

Il Corpo della guardia di finanza composto di ben ventimila uomini abituati ad ogni disagio, votti ad ogni fatica, viduati da una dura disciplina, è l'unico tra i Corpi armati dello Stato che sia trascurato dal patrio Governo. Questo oblio è ingeneroso perché il Corpo di finanza custodisce i nostri confini con zelo e abnegazione senza pari, per impedire in tempo di pace il contrabbando, non solo, ma per vigilare anche dal lato politico - militare, mentre in tempo di guerra concorre nella difesa della nostra patria come forza combattente dell'esercito. Abbiamo saputo, o lettori, perché le nostre guardie sono così obbligate? Perché questi poveri martiri, a cui hanno pur dato una divisa militare e regolamenti più severi di quelli dell'esercito stesso, sono comandati da autorità civili che mal vedono una caserma e di conseguenza non possono conoscere i bisogni veri di coloro che vivono la vita della caserma né gli ideali che debbono sorreggere dei giovani appartenenti ad un corpo armato.

Finalmente qualche anno fa il giovane ex Ministro on. Maiorana, a cui era giunto l'eco di dolore che da tutte le parti del Corpo si era levato verso di lui, nominò una Commissione presieduta dall'on. scatore Bonasi e composta da due generali dell'esercito, due deputati ed altre autorevolissime persone dell'amministrazione delle Finanze con incarico di studiare un progetto di riordinamento del Corpo della guardia di finanza. La Commissione si riunì, studiò, presentò un progetto al Ministro, il quale ringraziò i commissari dicendosi soddisfatto della loro opera. Il progetto fu pubblicato dai giornali ufficiali o in tale modo fatto conoscere agli interessati. Alcuni di questi notarono qualche lacuna o imperfezione nel progetto ma la maggioranza del Corpo si dichiarò soddisfatta e non attendeva che di vederlo tradotto in legge al più presto.

Alla Camera però urgeva discutere cose più importanti e il progetto tanto strombazzato non fu presentato che nei giorni in cui il vico spagnolo fece prendere l'abbricciatura al Ministro Fortis, il quale fu perciò battuto e caddo.

Il progetto in discorso presentato alla Camera dall'ex ministro Maiorana fu una sorpresa per tutti i finanziari perché non era quello compilato dall'apposita Commissione di cui abbiamo parlato, ma da esso erano state tolte le principali miglioni, e per la vistosa somma di lire 45000 (badate bene 45000 lire!) peggiorerà le condizioni del Corpo, volendo dare ad esso per comandante supremo un colonnello! anziché un generale dell'esercito, come il Corpo desidera.

Non vogliamo in un lungo trattenerci i cortesi lettori che sin qui ci hanno seguito, ma prima di finire questo righe ci corre l'obbligo di richiamare l'attenzione del Governo su questi poveri paria

di cui conosciamo i dintorni sacrifici acciò faccia cessare questo supplizio di Tantalò col chiedere alla Camera l'immediata discussione del progetto di legge che ad essa fu presentato il 17 dicembre 1906 e in cui conversione in legge è stata da tanto tempo promessa.

Il progetto dovrebbe venire omanato nei sensi che in seguito esporrò.

L'amico dei Finanziari.

Fra gli italiani d'oltre confine

La Lega Nazionale a Cervignano

Domenica è stata tenuta a Cervignano l'adunanza annuale della Lega Nazionale. Il pres. dott. Giuseppe Quersigni, nella sua relazione, parlò del deplorabile fatto di Aquileia che mandarono a vuoto l'anno scorso una festa innocente della Lega; ebbe parole roventi di biasimo per quei nemici della nazionalità, che, abusando dell'ignoranza dei contadini, li istigarono a commettere atti selvaggi e vandalici indigni di un popolo civile; propose d'altra parte di appoggiare al moralmente che materialmente il piccolo gruppo di Aquileia in una festa della Lega che darà questa estate, e che i soci del gruppo di Cervignano intervengano in massa a quella festa. La proposta fu accolta con entusiasmo da tutta l'assemblea.

SPIGOLANDO

Eleganze congolesi

Le donne del Congo cominciano a diventare schiavo della moda. Esse continuano a vestirsi!

L'ultima moda è un abito di cuoio fatto coi sacchi di cuoio che usa la posta per la spedizione delle lettere. I sacchi naturalmente vengono rubati, moda in uso non soltanto al Congo. Esse tagliano il fondo del sacco; fanno due aperture per le braccia ed indossano lo strano vestito fissandolo alle loro anche con una corda.

I sacchi che hanno una stoffetta o qualche numero rosso sono i più pregiati perché hanno un principio alquanto rudimentale di decorazione.

Sono gli ornamenti primitivi. Ma non tarderanno a civilizzarsi in questo genere. Le donne fanno presto ad imparare ad adornarsi!

La bella voce e gli aranci

Un igienista francese ha fatto la scoperta che la bella voce della quale sono dotati tanti meridionali è dovuta al gran consumo che fanno di aranci, di limoni e di pomodoro, o che questi frutti esercitano una benefica influenza sulle corde vocali.

All'incontro, egli asserisce che gli abitanti del nord della Francia non possono cantare, perché bevono sidro e mangiano pere, il che produce infiammazione delle corde vocali.

Per finire

Consiglio di guerra all'Ammiragliato:

Mandolini: Ormai noi siamo inseguiti e battuti come sorci sorpresi da un mago...

Il principale: E' proprio una caccia al sorcio, pardon, all'uomo, come dicevo nella mia epistola ai Corinti...

Mandolini: Ma, giuvaldo, noi mostriamo i denti o molti s'arretteranno spaventati, e lotteremo fieramente, come un tempo, per un... questione morale.

Il principale (bellicosamente): Oh, si! L'armi, qua! L'armi; lo solo...

Il socio: Ma come, tu solo? E noi?...

Il principale: Ebbene combatteremo insieme. Vongano i soldati, pardon, i nemici: noi li affrontoromo!

Il socio: Adagio, adagio, anzi: adelanté Pedro Rexio, ma con juicio! Noi dobbiamo prendere il nostro atteggiamento convenzionamento come i lottatori romani, e come questi angerei d'olio di mandole...

Mandolini o il principale (impazienti): Oh, non ce n'è bisogno...

L'eruzione del Vesuvio

Napoli, 10.

Il crollo di un mercato

In causa del peso della cenere e dei lapilli accumulatisi sul tetto del nostro principale mercato di Montolivo, stamane tutto il coperto fatto di travetti di ferro e di tegole crollò s'appellando sotto di sé la folla che si trovava nel mercato e che si calcolò a 250 persone.

Il disastro è immenso; nessuno prevedeva il crollo ruinoso.

Comparvero sul posto gli on. Salandra e De Nava, centinaia di giardini e carabinieri. L'opera di salvataggio iniziata subito è difficilissima essendovi pericolo col rinuovero i rottami di uccidere coloro che sono sepolti ma ancora viventi. Migliaia di persone si affollano nelle vicinanze del mercato gridando, impreccando, volendo vedere i parenti, gli amici scomparsi.

Sigora sono stati estratti sette morti, fra cui due carabinieri, e 70 feriti.

Anche la duchessa d'Aosta accorse in automobile sul luogo del disastro.

Le vittime nei comuni vesuviani

L'on. Di Biugno reduce da San Giuseppe e Ottalano, riferì in un'adunanza tenuta in casa del prefetto per prendere provvedimenti di soccorso per le popolazioni dei comuni vesuviani, riferì come nei due paesi da lui visitati la popolazione fosse fuggita perché le vecchie case crollano sotto il peso dei lapilli; confermò il crollo della chiesa di San Giuseppe, aggiungendo che finora si estrassero 49 cadaveri, e che le vie d'accesso per San Giuseppe ed Ottalano sono impraticabili per le cenore; non vi si può andare che a cavallo.

Fra le vittime vi sono cinque feriti a Boscorevico e cinque morti, non tra cui si credeva da prima, cioè Teresa Cirillo, Giovanni Bonafino, un povero cieco e due coniugi. Essi perirono perché, invalidi, non poterono fuggire.

A Somma poi, ove cadde grandissima quantità di lapilli, morì sopito sotto le macerie della sua casa Aniello Esposito, vecchio settantenne. Ciascuno tutti caduti ferirono non gravemente altro persona. La chiesa di Santa Maria di Costantinopoli fu abbattuta.

Un telegramma giunto da San Giuseppe al Mattino conferma che i morti sono duecento, fra i sepolti sotto le macerie delle chiese e gli sparsi sotto le rovine delle case crollate. I feriti, ricoverati in parte all'ospedale di Nola, ammontano ad una settanta. Due altri sono ricoverati in un vagone ad uso infermeria.

i suoi segreti?.. Mi paga ed ecco tutto...

— E chi sono le due persone che dovrebbero essere soppresse?

— Una certa Daucaville e suo nipotino Savario che abitano in una palazzina sull'avenue Laboulaye, N. 715.

— Quanto ti dà la donna velata per questa... operazione?

— Nonostante l'abbricciatura il bell'Alfonso ebbe la furbata di mentire.

— I centomila franchi che ti ho offerti.

— E dovono morire per veleno?

— Sì, un veleno che non lascia traccia. La donna velata l'ha portato dalla Giunata. Basta un sol pizzico sur un fiore o in un dolce perché la morte sia istantanea.

Renata fremette, ma non si dimostrò turbata.

— Accetti dunque? — ripeté il bell'Alfonso.

— Accetto. Resta inteso che io avrò la mia parte?

— La metà... senza contare che tu avrai le bontà d'invitarci a pranzo ogni qualvolta il tuo russo non sarà alle tue costole. In casa tua la cucina è ottima, il vino è generoso, tu sei bella, immensa-

I particolari che si ricevono da Ottajano, da Somma, da San Giuseppe, da Terzigno sono rassicuranti. Si parla infatti di centinaia di vittime. Si assicura che si estrassero già una sessantina di cadaveri. E' insomma una ripetizione della catastrofe di Pompei e di Ercolano, con la differenza che, anziché di lava, si tratta di cenere e che il numero delle vittime è per fortuna minore.

Nuove minacciose eruzioni

La pioggia di sabbia ricominciò anche stasera alle 18 ed ora è (ore 22) fittissima, rimettendo la città nel fosco aspetto di ieri l'altro.

Da Resina e specialmente da Torre del Greco si hanno notizie di gravissimo allarme nella popolazione e per la pioggia di lapilli grossi quanto un pugno, per la pioggia di cenere e di fango ed anche di acqua calda e di zolfo: si sta nel buio completo essendo i fanali coperti di uno strato densissimo di fango.

L'altezza del fango è incalcolabile; la circolazione difficilissima.

La corrente di fango si è riversata sulla vecchia lava ancora calda e si avanza minacciosa: ad un certo punto, allargandosi, ha invaso e distrutto dei nuovi vigneti riprendendo il corso nelle vicinanze di Otalico e Torre Annunziata. Giunse però al cimitero di Torre Annunziata la Grande massa invece di proseguire ha preso la direzione verso Pompei.

Peri, sotto-prefetto di Castellammare, teneva al nostro prefetto che le condizioni del paese di Ottajano sono più che mai gravi.

A San Giuseppe Vesuviano e Sapiano di Molo cade una violenta pioggia di zolfo.

Le ultime notizie

I morti fra Ottajano e San Giuseppe sono oltre 500. Ricomincia la fase attiva del vulcano, specialmente a Cercola ove finora sembrava esser fenomeno doloroso dovesse avvenire.

Finora da sotto le macerie del mercato di Monto Ottavio furono estratti 14 cadaveri, 25 feriti gravi e 100 feriti leggeri. Altre 15 persone si sono fatte medicare all'ospedale ma non vi sono volute ritornare.

Il viso delle vittime è coperto da un ammasso di terriccio e di sangue, ciò che rende la identificazione di esse vitime difficile.

Il Re ha offerto l. 100,000 a favore delle vittime del disastro vesuviano.

Da Portici a Torre del Greco i treni viaggiatori sono rimasti bloccati per la grande quantità di lapillo. Si son chiesti soldati per procedere allo sgombero delle vie.

A dumani

rimettiamo la pubblicazione di un articolo scientifico sopra l'eruzione del Vesuvio e la teoria dei vulcani.

La scuola laica in Inghilterra

Ai Comuni si discute in prima lettura il progetto dell'istruzione pubblica. I conservatori combattono gli articoli relativi all'insegnamento religioso non confessionale sostenendo che essi sono ispirati a un sentimento di intolleranza e tendono a lacerare l'istruzione religiosa. Il progetto è approvato.

Che cos'è la lava

L'attuale eruzione del Vesuvio, formidabile quanto quella dell'aprile del 1872, e che concorre a scatenare la ipotesi di un nuovo profondo e convulsivo risveglio di quelle sotterranee forze brutali della Natura che da qualche tempo, o quasi contemporaneamente, si manifestano sul nostro povero pianeta dalle Calabrie a Formosa, dalle Hawaii allo Stromboli e da Ustica al Vesuvio, ha certo fatto sorgere la curiosità di sapere che cosa sia questa prodigiosa e spaventosa manifestazione della titania fra vulcani che è l'effluvio lavico — vero fiume di fuoco — simile ad una immensa colata di acciaio in fusione, all'urto ed al contatto della quale brucia ogni cosa e non vi è nulla che può opporsi la più tenace e disperata resistenza.

Che cos'è, dunque, la lava?

La risposta sembra assai più facile di quello che non sia, in realtà, poiché non è più sufficiente, oggi, rispondere quello che fino a pochi anni or sono si rispondeva e cioè che la lava altro non era che il risultato di mostruosi impasti, terribili dovuti al fuoco incandescente che, brucia, dall'eternità, nelle più lontane e profonde viscere della Terra.

La formazione della lava, si compie in seguito a processi chimici, così molteplici e diversi, ed è subordinata a circostanze così strane e casuali che non è possibile definire la grande varietà dei minerali che la compongono e i passaggi dall'una all'altra parte delle specie diverse di tali effluvi incandescenti.

In alcuni di essi non si trova alcun corpo solido, sgorgando completamente liquida e nella più alta fusione; in altri le sostanze minerali, cristallizzate, sono così abbondanti e varie che anche un attento esame chimico riesce, talvolta, di difficile soluzione, tanto più che la sostanza stessa della lava, dal suo primo apparire fino alla completa sua solidificazione, subisce delle alterazioni così profonde e durature che la roccia risultante non si può sempre considerare come un prodotto diretto della lava colata dal vulcano. Soffermandosi, anche brevemente, sulla enorme quantità dei processi chimici naturali che esercitano, sulla lava, la loro azione e su trasformano l'origine, sarebbe compito tutt'altro che opportuno, cosicché diciamo solamente dello principali specie di lava sino ad oggi studiate.

I due primi e più importanti gruppi sono quelli delle lave basaltiche e delle lave trachitiche per la struttura intima che posseggono con le rocce di tal nome e che rappresentano uno dei primi periodi geologici del nostro pianeta.

Fra le lave basaltiche, poi, si notano quelle che portano il nome di leucitiche (antiche lave del Vesuvio, dei Colli Albani ecc.), di nefelitiche (lave dell'Etna del distretto di Eifel, ecc.), di anortitiche (in Islanda, nelle Antille, ecc.).

Fra le lave trachitiche sono da considerarsi quelle che hanno i nomi di fonolite (Ischia, ecc.), andesite, ecc., prodotti questi che danno, alla loro volta, origine ad altre varietà di minerali dei quali sarebbe superfluo anche una semplice enumerazione. Le cenere, i lapilli, le scorie, le pomice e le bombe (chiamate a Napoli le lacrime del Vesuvio) non sono altro che componenti della lava stessa,

al «Trucean de Tabarin?»

— Appunto non ma potrebbe capitare.

E adesso, mia bella, manda a dormire lo tuo domestico e noi rimangono qui a tabaro il perfetto amore — disse il birbante tentando di prendere fra le braccia la donna.

— Non vuoi fumare un'avana?

— Vada per l'avana... Ma dopo non mi sfuggirai, mia bella!... Questa sera ho in mente di amarti.

Renata andò ad un arancio a vetri o no tosse una scatola di sigari che presentò al miserabile, nello stesso tempo cioè avvicinava a lui una candela accesa.

Il bell'Alfonso scelse con cura un'avana color dell'oro, lo accese e mandò fuori dalla bocca una nuvola di fumo.

Renata ebbe due o tre colpi di tosse.

L'uscio s'aprì subito e la cameriera entrò gridando:

— Il signore ha suonato alla porta... Egli sta per entrare.

Alfonso mandò un grido di rabbia e di spavento.

Indietroggiò qualche passo, frastuonando, poi, con voce tremante, mormorò in tono di umile preghiera:

(continua)

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manotty

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

— E vorresti sapere a quale scopo mi sono introdotto nella casa di via S. Marco?

— Appunto, perché tu devi avere ubbidito ad un ordine di quella donna.

— E se parlo tu non mi tradisci...

— Mi eredi capace di un tradimento?

— Capace, capocissima come tutte le donne golose.

— Allora tienti per te il tuo segreto.

— Tu agisci ugualmente?

— Neppure per sogno.

Il bell'Alfonso passò una mano nei capelli e chiuse gli occhi. Il furfante meditava. Dopo qualche istante riprese:

— Voglio fidarmi di te. Del resto se tu mi tradisci, avresti la tua condanna di morte... V'è una donna che ha dei nemici mortali...

disaggregati dal parossismo della orazione o della esplosione vulcanica. Tutti questi prodotti frammentari, agglomerati nei secoli o dal mare, danno origine al tufo, del quale si conoscono più varietà e la distribuzione geografica del quale può servire, talvolta, a rivelare una possibile correlazione fra diversi o, più o meno lontani, centri vulcanici. La storia geologica del pianeta sul quale viviamo è del tutto riasaunta nei frammenti di cui oggi ricorriamo o abbiamo ricercato le cause. Così lo lave ci insegnano le età dei singoli vulcani, quali isole sorse senza che il mare o i fiumi o i ghiacciai concorressero alle loro origini; quali oggi ridenti località, furono un giorno seppellite dall'orribile sudario di fuoco liquefatto; quali le età dei vari strati della crosta terrestre e via via, sino alle più moderne indagini scientifiche come quella, per esempio, che un forte effluvio lavico va tutto a vantaggio — diremo così — della solidità e stabilità del cono vulcanico, manifestandosi inoltre assai meno pericoloso quando esso si sprigiona dal cratere terminale o dalle bocche vicine, poiché discende indebolito alle basi del cono e quindi esausto di forza e pressoché in corso di raffreddamento.

Il sangue di S. Gennaro

Riciviamo e pubblichiamo: « Nel numero di ieri osservate che, di fronte all'umane disastro vesuviano, sarebbe stato ora il vero momento di far valere le doti miracolose del sangue di S. Gennaro in bottitura. Voi siete ingenui! Il sangue lo metteranno a mano e lo faranno bollire, quando l'eruzione sarà per cessare; preciosamente come si fa a Udine con la Madonna delle Grazie nel caso di prolungata siccità. Fino a che non scricchiolano gli armadi o le pietre della sceristia non sono quide, non si incomincia il triduo e non si indice la processione. Tali sono i barometri infallibili della sacra bottega! Eppure i babbei persistono nel gridare al miracolo, mettendosi al livello di quei disgraziati che moriscono seppolliti nella chiesa di S. Giuseppe d'Ottaiano, mentre il prete, protetto dall'arco dell'altare, li rassicurava col simulacro di S. Antonio o poscia si metteva in salvo, svignandosi dalla porta della sceristia. Sono da compiangere quei poveri fanatici, ignari del pericolo; ma non è compatibile il prete, che deve possedere una certa coltura: e che conduce quelli innocenti al macello. Arrestatelo e mettetelo in istato d'accusa. »

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI S. DANIELE

10 aprile Sempre sulla braccia! — Agli amici della minoranza io già consigliai le dimissioni come un beneficio purgante. Anche la Patria del Friuli di ieri diede ai nostri amici il medesimo consiglio. La minoranza democratica non erede per pratica il mio consiglio, o respinse quello della Patria del Friuli perché sospetto. Gli attacchi del Giornale di Udine persuadono più che mai altri consiglieri a non imitare l'esempio del collega Paolo Beinat. In complesso, però, la situazione è abbastanza incerta, ed io credo poco conveniente di giustarmi il sangue con invettive e commenti. Per dirla schietta, nessuna speranza ho nelle elezioni future; è lo desidero lontane; convinto che anche la vittoria della democrazia lascierà invariata la situazione. Profondo conoscitore dell'ambiente; dall'esperienza del passato posso prevedere quali delusioni può riservarci l'avvenire. Consiglio gli amici della minoranza ad essere sempre prudenti, abili e forti.

Una lettera del sig. Beinat. — Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio sig. Direttore, Le sarei ben grato se si compiacesse pubblicare nel suo reputato giornale queste quattro righe:

L'eroica dichiarazione fatta dall'ass. Iogna nell'ultima seduta del Consiglio, che approdo ora dal Giornale di Udine, merita da parte mia una breve risposta.

Non è vero assolutamente che i miei esposti nella mia lettera di dimissioni siano stati fatti a nome della minoranza. Abituato a pensare, bene o male, con la mia testa e ad agire di conseguenza, non ho mai subito le suggestioni di chiacchieria e delle mie azioni pubbliche o private rispondo sempre di persona. Tutti infatti in paese sanno, che i miei principi non sono conformi a quelli della minoranza e che io mi trovavo occasionalmente unito a loro, senza vincoli assoluti di qualsiasi specie, al solo scopo di combattere un'Amministrazione che per gli elementi elettorali che hanno contribuito a formarla e per la sua azione amministrativa non può chiamarsi altro che

clericale ed ai preti completamente prostritti. Nella mia lettera io ho semplicemente constatato il fatto indiscutibile che la minoranza aveva offerto all'Ass. attuale una folletissima occasione per ritemperarsi nel giudizio degli elettori. Essa invece non ha voluto affiorare tale occasione e avrebbe più onestamente restato all'ambito posto, creandosi artificialmente il numero legio per tirar innanzi la baracca comunale, coll'accettare la rinuncia di due consiglieri. Ciò, lo dico senza reticenze, ha sollevato in me un profondo senso di nausea e liberissimo dei miei atti, senza chiedere consigli a veruno, ho proscritto le mie dimissioni. Questa la verità, che non le circolazioni dell'ass. Iogna, né i suoi tortuosi giri di frase potranno mai mentire. Alla sua maggioranza egli potrà sempre dar a bore ciò che più gli intorna, ma fra lo suo insinuazione uso Don Basilio e il mio atto, che se non avrà il merito della franchezza, lo lascio giudice sereno il pubblico, ed ho finito.

Di lei, o egregio sig. Direttore obbl. mo Paolo Beinat

Palmanova

9 aprile Circolo Agrario. — Ieri mattina ebbe luogo nella nuova splendida sede del Circolo Agrario l'assemblea generale dei soci presieduta dall'instancabile e premuroso Presidente dottor Alessandro Franchi.

Non possiamo lasciar passare sotto silenzio tale importante seduta di cui si fiorito Sedalizio il quale mira continuamente al progresso agrario, che in regione eminentemente agricola come la nostra si potrebbe più propriamente chiamare utile pubblico.

Anche nel 1905 il nostro Circolo ha continuato a progredire come lo dimostra il numero dei soci che al 31 dicembre era di quasi 400 con un rilevante aumento sull'anno precedente. Si ebbe poi un forte aumento nella vendita di materie utili all'agricoltura. Si sono venduti infatti circa 18 mila quintali di merci per un importo di 130 mila lire e ben 4 mila lire di macchine.

Il movimento di cassa s'aggiò sulle lire 247 mila. Venne continuato un facilitato credito per i soci acquirenti. Si esercitò un'attiva propaganda per l'incremento dell'istruzione agraria, mediante l'insegnamento ambulante, mediante la diffusione della stampa agraria e con altri mezzi opportuni.

Il Circolo poi si adoperò a far conoscere gli strumenti rurali più perfezionati istituendo un deposito di macchine per darle a nolo ai soci.

Si promosse il miglior governo e miglioramento degli animali domestici organizzando la ben riuscita Mostra bovina del 25 settembre p. p. nonché continuando a bandire il concorso tra le migliori stazioni di monta del Mandamento.

Si occupò infine di quelle altre iniziative che risultano di vantaggio morale ed economico alla classe degli agricoltori. E molte altre belle iniziative potrebbero attuare gli agricoltori se fossero sempre uniti e concordi, fiduciosi nella società che ne curano gli interessi, comprendendo una buona volta lo spirito della cooperazione.

Non dimentichiamo di tributare un meritato elogio al benemerito presidente dott. Alessandro Franchi il quale, colta sapiente ed indefessa collaborazione del segretario sig. Daniele Sabbadini seppa far progressi favolosi al nostro Circolo.

Ampezzo

9 aprile Mostra bovina mandamentale. — Il 20 maggio avrà qui luogo una mostra bovina interessante tutta la zona. Enti ed istituzioni hanno contribuito alla sua riuscita ed è già preveduto un discreto concorso di espositori.

Concorso per la buona tenuta delle stalle. — Vengono fissati premi per lire 150 e medaglie o diplomi ai possessori delle stalle che rispondono meglio ai sistemi razionali moderni. La Commissione Giudicatrice eseguirà le visite dal 10 al 21 aprile.

Tolmezzo

9 aprile Campi sperimentali. — Per cura della sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di qui si stanno preparando in varie località della Garzia e del Canal del Ferro dei campi di esperimento per studiare la potenzialità dei concimi chimici sovra i diversi terreni. Questi esperimenti hanno servito o servono di vero aiuto alla nostra povera agricoltura.

10 aprile Gli alpini nella Garzia. — I primi di maggio giungeranno in Garzia, altre quattro compagnie di alpini del secondo reggimento della provincia di Cuneo che andranno ad insediarsi a Paluzza, a

Satrio, a Villa Santina o ad Ampezzo, una compagnia per centro.

Caduta mortale. — Giunse notizia di una disgrazia mortale accaduta su quel di Moggiò.

L'altro giorno certo Giuseppe Franz d'anni 70, detto Safot, attraversando un difficile sentiero di montagna nella località detta Ford, pare sia strisciato o cadesse al suolo battendo la testa sui sassi. Credesi che la morte sia stata istantanea. Il cadavere dev'essere poi scivolato nel sottoposto torrente Glignò, dove venne rinvenuto dai figli.

Felsetto Umberto

10 aprile

Un incendio. — Sinsera alle 16 e un quarto di scoppio un violento incendio nella casa di proprietà del sig. Foroglio Giuseppe fu Felsetto adibita a uso colonico e adibita a certo Conzato Luigi fu Paolo. Il fuoco, credesi per causa accidentale, s'apprese nell'ala che serve da stalla con soprastante fenile, e nonostante gli sforzi dei casalinghi e di altri volontari distrusse tutta quella parte del fabbricato col fieno, la paglia e quant'altro conteneva: non restano che i quattro muri. Il danno sarà di circa 4000 lire; lo stabile ora assicurato presso la Paterna. Nell'opera d'estinzione si segnalano specialmente i contadini Foroglio Antonio, Piccoli Pietro, Cocco Guido, Foroglio Ruggero.

Latisana

10 aprile

Un anegato nello Stella. Suicidio o disgrazia? — Certo Domenico Pitton d'anni 77, di Driolosa di Teor, pella-grosso e debole di mente, qualche giorno fa si allontanò dalla propria casa, o per qualche ricerca si fece non si poté rinvenirlo. L'altro ieri sul fiume Stella venne trovato un uomo anegato, che fu tosto identificato essere il Pitton.

Non si sa se il vecchio sia caduto nell'acqua accidentalmente o vi si sia gettato di proposito. Il Pitton viveva con una figlia maritata, carica di bambini e poverissima.

Rivignano

10 aprile

Fiera rimandata. — La fiera del terzo lunedì di aprile, cadendo in giorno festivo, viene rimandata al successivo lunedì 23 corrente.

GRONAGA CITTADINA

Ricordi storici commentati Moruzzia

11 aprile 1763. — Il territorio austriaco da Ontagnano a Torre di Zuzan trovavasi interessato da una zona di territorio veneto che lo separava dal basso ag. Aquileiese e posseduto dall'Austria. Fra questo ag. e le giurisdizioni austriache si interstavano villaggi veneti. Moruzzia villaggio veneto di pochi casolari incluso fra l'ag. di Aquileia venne col trattato 11 aprile 1763 ceduto dalla Repubblica Veneta all'Austria.

La lotta contro l'alcolismo

Riguardo la conferenza anti-alcolista di domenica esponiamo oggi il nostro pensiero, non avendo potuto fare ieri per mancanza di spazio.

Noi non possiamo che plaudire alla nobile iniziativa del prof. Savari o facciamo voti che la propaganda anti-alcolica abbia a divenire sempre più intensa. Ci sembra però che la pura propaganda astensionista, come il Circolo Costantiniano l'ha iniziata non possa ottenere che minimi risultati, avuto anche riflesso alle condizioni speciali dell'Italia, paese vicinolo per eccellenza.

Però crediamo che il Circolo Costantiniano dovrebbe invitare tutte le società e le organizzazioni, che del benessere umano si fecero una missione, senza distinzione di partiti, a formare un comitato promiscuo; o siamo certi che nessuna di queste associazioni vorrà rifiutare l'appoggio a quest'opera civile e umanitaria.

Ritornato così le forze, questo comitato potrebbe esplicare una azione più efficace e più pratica: dovrebbe invitare il governo a far rispettare le leggi già esistenti, provocare delle nuove; promuovere la coltura di granaglie e cereali ed altri prodotti di cui oggi l'Italia sente mancanza, o diminuire la produzione dell'uva che ora è eccessiva; potrebbe infine indire nuove e continue conferenze anti-alcoliche.

In questo modo, agendo con pacatezza o con costanza, è certo che a qualche buon risultato effettivo si potrà arrivare, ciò che sarà sempre provvidenziale contro la piaga dell'alcolismo.

Consiglio comunale

Alle 14.30 ha luogo una seduta ordinaria del Consiglio per trattare gli oggetti indicati nell'ordine del giorno che abbiamo pubblicato a suo tempo; precoderà la seduta privata.

Corsa automobilistica di prova

L'automobile omnibus della F. I. A. T. fece ieri un'altra corsa di prova da Udine-Tolmezzo-Villa Santina-Ampezzo. La partenza da Udine segal alle 9.30 e il ritorno alle ore 20. Tanto nell'andata che nel ritorno si fecero parecchie fermate intermedie.

Anche in questa corsa l'automobile ha fatto buonissima prova.

Il palazzo delle poste

Un errore tipografico sfuggito nell'articolo di ieri, in seconda colonna, sotto l'effigie ad una argomentazione e si affrettiamo a correggerlo. La luogo di: « per le maggiori auto » doveva stamparsi: « per le maggiori scale ».

Bollettino meteorologico

11 aprile ore 8. Term. + 13. Minima all'aperto nella notte + 0.2 Barometro 769. Stato atmosferico: Bello. Pressione: Crescente.

Term. Bello. Temporat. massima + 25,6 minima + 10,3, media + 15,32.

Società «Luigi Casoli»

Ieri l'altro sera si riunì l'assemblea della Società Filarmonica «Luigi Casoli». Si approvò il verbale della seduta precedente ed alcune riforme dello statuto riguardo all'ammissione di nuovi soci. Infine si passò all'elezione della rappresentanza sociale. Risultò eletto a presidente il sig. Mastini Giuseppe, o a consiglieri Danolutti Romeo, Ravaioli Bruno, Barci Giuseppe e Lazzari Francesco. Vennero riconfermati i revisori, il cassiere e il segretario.

La morte improvvisa del sarto Tubello

Ieri mattina, come abbiamo pubblicato, il sarto Giuseppe Tubello venne trovato morto nella sua abitazione, posta in piazza Mercantonovo n. 5.

Le prime ad accorgersi del triste caso furono le due cucitrici Elvira Barbini e Maria Meddalozzo che lavoravano nella sartoria del defunto. Le ragazze ieri mattina, come il solito, si recarono al lavoro, ma trovarono la porta chiusa. Dopo lungo aspettare picchiarono con forza e per parecchie volte di seguito alla porta, ma nessuna risposta. Le due giovani, alquanto impensierite, mandarono a chiamare un fabbro, che venne subito e aprì la porta. Entrarono nel laboratorio, ma non trovarono nulla di normale; passarono nella stanza ove dormiva il Tubello e aprirono le finestre. Il sarto era disteso sul letto, mantenendosi perfettamente immobile; una delle due sartie si avvicinando al letto e toccò la fronte del Tubello: era fredda. Compresero subito di trovarsi dinanzi a un cadavere. Le due giovani, spaventate, si precipitarono fuori della camera o chiamarono aiuto. Accorsero altri inquilini della casa, ma tutti si persuasero che il Tubello era morto.

La Barbini si recò ad avvertire la questura, o subito venne sul luogo il delegato Adinolfi con due guardie di città, dove già si trovava un vigile urbano. Prontamente giungova il medico dott. Sigurini, che dichiarò la morte essere avvenuta per paralisi cardiaca.

Fu esteso verbale del decesso e più tardi comparve nella camera del defunto anche il pretore del I mand., dott. Favanello, col cancelliere, per le solite formalità di legge.

La morte del Tubello ha destato viva commoazione nei suoi numerosi amici.

Il Tubello aveva fatto la campagna del 1860-61 nell'esercito regolare, e la campagna del 1866 con Garibaldi.

Società Vatersal e Reduci

I Soci sono invitati ad intervenire, fregiati delle medaglie, ai funerali del reduce Tuballo Giuseppe, che avranno luogo oggi Mercoledì 11 corrente alle ore 4 pom. partendo dalla Casa N. 9 di Piazza Mercantonovo.

La beneficenza dell'ing. cav. Antonio Ioppi

Il compianto ed illustre concittadino, ing. cav. Antonio Ioppi, nel suo testamento ha disposto le seguenti elargizioni: L. 500 ai Vetersal e Reduci e L. 300 a ciascuna delle seguenti istituzioni: Dante Alighieri, Congregazione di carità di Udine, Brigando ospizio Cronici, Brigando sanatorio dei tubercolotici, Istituto Tomadini, Derolotte, Congregazione di carità di Trivignano.

Elargizione alla Società Operaia La Direzione delle Ferriere di Udine ha elargito lire cinquecento alla Società Operaia di M. S. o l. con preghiera di devolvere L. 300 a scopo d'istruzione.

Buona usanza

Alla Congr. di carità elargiscono: in morte di Agness Dorla, Federico Cantarini l. 1, Antonio De Gloria l. 1, fam. Fantin l. 5; in morte Luigi Visintini (li Chin e c. l. 1; in morte di Antonio Montico, Umberto Ligugana l. 1, in morte di G. B. Paresin, Verol l. 1; in morte di Umberto Saria, fam. Coniar l. 1.

Alla Casa di ricovero elargiscono: in morte di A. Dorla, Luigi Squazzi l. 1; in morte di L. Fissilini, Enrico Manfroi l. 1; in morte L. Bortolotti, Luigi Arrighi l. 2; in morte di G. Grassi, Seb. Botti l. 1.

Alla società protettrice dell'infanzia elargiscono: in morte di G. Grassi, Antonio Chiusi l. 1.

Alecini amici riuniti a Villa Carlo, con gentile pensiero raccolsero fra loro l. 10 destinandole a favore della Colonia Alpina.

Cavallo in fuga

Antonio di Lena d'anni 40, abbandonò ieri in Via Poecolle il cavallo e calasso per recarsi a bere in un'osteria. Nel frattempo il cavallo, impaurito non si sa per qual causa, davalò alla corsa con grave pericolo dei passanti. Venne fermato dal vigile Scoda, che dichiarò in contravvenzione il proprietario.

Un cancello artistico

Ieri, nella vetrina del negozio Verza, in mezzo a numerosi biciclette rilucanti d'ultimo modello, e tutti gli accessori che possono occorrere a chi si dedichi allo sport del ciclismo ed automobilismo, notavasi uno splendido cancello in ferro battuto, che riunisce una grande solidità ad una severa eleganza di linee e originalità di forma. Il Sello, che non è il designatore, seppa trovare del nuovo senza cadere nella solite banalità del cosiddetto stil nuovo. Il lavoro venne eseguito nel laboratorio dell'abile artista concittadino, Gaspare Fasano, in Piazzotta Piccio n. 4 ed è destinato all'Esposizione di Milano.

Un ammezzato sulla pubblica via

Ieri sarà verso le 22 un povero vecchio mendicante, camminando in via della Posta venne colto da improvviso malore. Il vecchio si sedette a terra, credendo che un po' di riposo bastasse a ridargli le forze; ma non fu così, perché appena seduto si sentì tanto debole che dovette distendersi sul suolo.

Alcuni passanti avvertirono la vigilanza urbana, e accorse subito sul luogo il vigile Torossi, che confortò il vecchio e seppa essere certo Domenico Rosada d'anni 62, abitante in Via Superiore N. 22. Il vigile fece venire una vettura e adattatovi il vecchio, lo accompagnò alla sua abitazione.

Rivista settimanale dei mercati

Dal 2 al 7 aprile Generi alimentari e foraggi

Table with 2 columns: Item and Price. Includes items like Frumento, Granoturco, Cinghiale, Avena, Segata, Sorgo, Fagioli, Patate, Castagno, and various types of wine.

Carbone forte da 7.00 a 8.50. Carne di Vitello da L. 1.50 a 1.60 al chilo. di Manzo da 1.60 a 1.70. di Porco fresca da 1.00 a 1.10. di poltame da 1.30 a 2.20. Formaggi via tavola (qualità diversa) al quintale da L. 160 a L. 200. Formaggio Montasio da 165 a 170 tipo comune nostr. da 150 a 160 poverino vecchio da 255 a 290 Lodigiano da 275 a 320 Parmeggiano da 280 a 295. Burro di lattiera da 240 a 260 comune da 225 a 250 al quint.

Lardo da 140 a 160 Strutto da 185 a 140 Farina di Frumento di 1. qualità da 33. a 34. 2. qualità da 22 a 24. Farina di granoturco da 21. a 24. Grani Martoli furono misurati ettolitri 285 di granoturco. Giovedì furono misurati et. 439 di granoturco. Sabato et. 348 di granoturco. Mercati scarsi, prezzi sostenuti. Lanuti e salsi (giorno 5) Verona approssimativamente: 70 pecore, 80 castrati 45 agnelli e 5 capretti.

Andarono venduti 40 pecore per allevamento, 60 castrati da macello da lire 1.10 a lire 1.20 al chilo, e 40 agnelli, 20 da macello da lire 0.90 a lire 1.00 al chilo, e 20 per allevamento; e 5 capretti da macello da L. 1.05 a 1.10 al chilo. 250 salsi, venduti 145 al prezzo seguente: da fatto da lire 12. a 23. da 2 a 4 mesi da lire 28. a 35. da 4 a 6 mesi da lire 38. a 45. da 6 mesi in più lire 47. a 68.

Table with 2 columns: Item and Price. Includes items like Medica al chilo, Prigoglio, Reghetta, Altissima, Fieno, Orzo, and Olive.

Unico Rappres con Deposito August Verza U E Mercato, 5-7

Biciclette stociclette Aubili Serie e pezzi per ricambio Accessori ultima Gomano - Vestiti Gambali - Guanti e mobili ecc. ecc.

OFFICINE KHEIMER MNO Vetturetta a dai O. T. A. V. Lire 100

Peugeot frères PGI Chenard & C. Asniè (Seine)

Biciclette stociclette Aubili Serie e pezzi costruzione e ricambio

Biciclette Pop L. 140 Spe L. 140 Tou L. 180

Graphophonbia ed altri da L. 250 Dischi L. 3-75 NB. - Per i Negozianti o Costruttori di biciclette, prezzi di fabbrica.

AGUA PETANZ eminentemente benefica della salute dal Ministero rese brevettata LA SALUTE, 200 Certificati puramente italiani i quali uno del com. C. G. Quirico med. S. M. Vittorio Emanuele III - del cav. Giuseppe Lapponi med. S. Leone XIII - uno del prof. Guido Baccelli direttore dell'Istituto Generale di Roma ed ex M. della Pubblica Istruzione.

Concessionari in Italia: A. V. - Udine rappresentato da Angelo Fabris

Oreficeria - Oro - Argenteria COTTIN CARDO Via Pasiani, 7

Nuova fabb. di gomma e metallo Inclusioni inque metallo Grande Deposito - stociclette tipografica da Lire 30.

NUMERORI a mano o a salite - rubriche, agnelli per ceralecia, in per rubriche e biancheria, caschetti, inque grandezza. Scatole clame con sei per L. 2.50

Depositoli Orologi Longines, Omegap, Villa Peres Orologio Rosaberto per un anno per 6.00. Prezzi d'impe concorrenza.

Luigi Negro UDINE - Vona - UDINE Preparasi o vor

L'Elisir Line di China TONICO RICOSTITIVO premiato con med. d'argento 2 di ottimi risultati. L. 1.00 bottiglia.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Capitale L. 105,000,000, versato 88,288,450 - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario L. 12,564,034,83

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

La Banca riceve versamenti in: Conto Corrente a libretto all'interesse del 3 3/4 0/0 con facilità al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50.000 a con preavviso di due giorni, qualunque somma inaggiorata. Libretto di Risparmio all'interesse del 3 1/4 0/0 con preavviso di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni. Libretto di Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con preavvisi di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 30 giorni di preavviso. Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta. Ricevo come versamenti in Conto Corrente Vaglia Cambiali, Fede di Credito di Istituti d'Emilia e Cedele scadute pagabili a Udine o presso le altre Sedd della Banca Commerciale Italiana. Fa servizio pagamento imposte al Correntista. Scatta effetti sull'Italia o sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiano ed Estero, Note al pegno (Warrant) ed Ordini di derrate. Fa sovvenzioni sui Mercati. Incassa per conto terzi Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero. Fa anticipazioni sopra Titoli omessi o garantiti dallo Stato o sopra altri Valori. Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane. Si incarica dell'acquisto o della vendita di Titoli in tutte le borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni. Rilascia lettere di credito sull'Italia o sull'Estero. Compra e vende divise estere, emette chèques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane, europee ed oltre mare. Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento. Apre crediti in Conto Corrente Isteri, contro garanzia reale o fidejussoria di terzi. Idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco. Esiguisce per conto di terzi Depositi Cauzionali. Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi. Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio e 1.º Luglio curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedd, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni. Orario di Cassa: dalle 9 alle 16

Per chi cerca lavoro in Austria

L'ambasciata italiana di Vienna comunica che in Austria ci sono 70,000 disoccupati e consiglia pertanto i nostri operai a non recarsi in Austria senza regolare contratto.

Il grande bollettino militare

Riportiamo dal bollettino quanto si riferisce ai reggimenti che hanno il comando a Udine:

Pratoni, capitano al 3 fant. e promosso maggiore e destinato al 79; Liberini, tenente al 48 e promosso capitano e destinato al 79; Maria e di Lavoro sottotenenti al 24 regg. cavall. Vicenza, sono prom. tenenti continuando nell'attuale destinazione.

Un uditore che commette scolorozze a Trieste

Guglielmo Botti, d'anni 40, da Udine calzolaio e portinaio in via Massimiro d'Azeglio a Trieste, domenica scorsa essendo alquanto alticcio se la prese con una famiglia abitante nella stessa casa.

Dopo aver fatto del chiasso nell'atrio saltò nell'abitazione dell'inquilino o minacciò la moglie di questi che era sola in casa e a letto perché indisposta.

Il Botti si limitò però a battere e scuotere la porta dell'abitazione, e poi se ne andò. Il marito della signora, venuto a conoscenza del fatto, denunciò il Botti alla polizia. Il calzolaio fu arrestato ma, avendo dichiarato che non era sua intenzione far del male a nessuno, fu rilasciato in libertà.

Suicidio

Stamane la signorina Maria Rizzi, figlia del medico dott. Rizzi, abitante in via Grazzano n. 48, si è suicidata nel proprio letto tirandosi un colpo di rivoltella alla tempia.

Parò che la ragazza si sia suicidata in un accesso di malinconia. Vennero chiamati i medici Carnielli e Chiaruttini che non poterono che constatare la morte.

Sul luogo comparvero le autorità.

SPECIALI

Focaccine Pasquali

Si trovano giornalmente fresche all'antica OFFICINA al "MORO", Via Paolo Garibaldi

Si assumono ordinazioni anche per l'estero.

DALLA CAPITALE

Congresso dei militari in congedo

Per le cortesi premure fatte da enti e da associazioni di spostare la prestabilita data del congresso nazionale dei militari in congedo e del reduci dalle patrie battaglie cost da evitare che essa coincida con le solennità inauguranti della Esposizione di Milano, il Comitato generale ordinatore, riunito d'urgenza, ha prorogato il congresso alla fine di maggio, in modo che i congressisti si trovino riuniti in Roma per la festa nazionale dello Statuto.

Le sedute del Congresso si terranno nei giorni 30 e 31 maggio, 1, 2 e 3 giugno.

Fermangono le annunciate facilitazioni di viaggio del 75 per cento sulle ferrovie italiane e del 50 per cento sui piroscafi della Navigazione generale italiana. Il biglietto di viaggio sarà valido dal 25 maggio al 3 giugno per la partenza, dal 30 maggio all'8 giugno per il ritorno.

Le iscrizioni al Congresso si ricevono presso la sede del Comitato: Roma, Vicolo Margana, 12.

Per un monumento ad Anita Garibaldi

Una nobile e gentile iniziativa è stata presa da un Comitato nazionale composto di antichi soldati di Garibaldi o di patrioti o di società di Reduci per inalzarlo, nell'occasione del centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, un monumento alla sua compagna fedele e devota, ad Anita.

A questo intento il Comitato ha diviso una circolare nella quale fra altro è detto:

« Campagna so non ispiratrice - affettuosa fino all'idolatria - eroica fino al martirio - devota fino alla morte - Anita Garibaldi » fu esempio di che possu amor di donna, di sposa e di madre - Essa che fu sorriso e fede nei turbolenti anni giovanili dell'Ereco leggendario.

« In mezzo alla frenesia dei monumenti eretti ad uomini che la Storia presto dimenticherà, è nobile e doveroso sorga uno che ricordi Costei che, non nata su suolo italiano fu tanta e generosa parte nell'epopea del nostro riscatto.

La sottoscrizione, dovendo avere carattere popolare è limitata a « una lira » che dovrà essere inviata alla sede del Comitato in Piazza del Grillo, numero 5: il comitato è presieduto dal colonnello comm. Augusto Elia, del Mille, e ne sono vice-presidenti i signori colonnello comm. Annibale Silvestri o Pensa cav. ing. Raffaele.

Preoccupazioni per lo Stromboli

Il Giornale d'Italia ha da Catania che il professor Riccio comunica che lo Stromboli si trova in calma. Il fatto è straordinario perché il vulcano è stato continuamente attivo da secoli.

La popolazione dell'isola è preoccupata per il timore che, dopo questa calma avvenga una forte eruzione o qualche forte scossa di terremoto.

Le dimissioni di Witte

Lo Standard di Londra ha da Pietroburgo da fonte attendibile che il conte Witte rassegnò allo Czar le proprie dimissioni motivandole con la impossibilità di lavorare con Darnovo.

RINNOVAZIONE DELLA TRIPLICE ?

Il Reynolds News Paper di Londra dice che il Kaiser ha iniziato già i negoziati per la rinnovazione della Triplice.

L'Austria o l'Italia - aggiunge il suddetto giornale - mostrano poco entusiasmo, nondimeno l'Italia sarebbe disposta a entrare nuovamente nella combinazione, a condizioni però di non dover aiutare la Germania se non nel caso in cui quest'ultima fosse assalita da due potenze a un tempo.

A nostro avviso, l'Italia non dovrebbe essersi disposta per niente al novero, perché la Germania non opera che egoisticamente.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 11 Aprile 1906

Table with columns for Rendita (5%, 3 1/2%, 3%), Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Pontebba, etc.), Cambi (Francia, Londra, Germania, etc.)

G. Apollonio direttore proprietario Luigi Basso, gerente responsabile.

Ringraziamento

La famiglia Angell vivamente commossa per le tante manifestazioni d'affetto e simpatia ricevute nella luttuosa circostanza dei funerali del suo diletto e amato figlio, prega riconoscente vivissime grazie a tutti.

Speciali ringraziamenti poi rivolge ai medici prof. Pennuto, dott. Guido Benedetti, dott. Eusebio Clonfero, per le cure sapienti ed affettuose prestate al Defunto: ai signori Giuseppe Pivatori o Gregorio Iob per l'assistenza data alla famiglia nella luttuosa circostanza; all'on. signor Sindaco, al Clero, o a tutti quei signori d'ogni classe che hanno voluto tributare l'estremo onoranza all'amato loro Estinto.

Tarcento, 10 aprile 1906.

Servizio delle Corriere

Per Cividale. - Recapito all' « Aquila Nera », via Manin. Partenza alle 16.30 arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis. - Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni martedì, giovedì o sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano e Castions. - Recapito allo « Stallo al Turco », via Poello Cavallotti. - Partenza alle 8.30 ant. o alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bertolico. - Recapito all' « Alborgo Roma », via Poscello o stallo « Al Napolitano », ponte Poscello. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì o sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova. - Recapito « Alborgo d'Italia ». - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis. - Recapito « Al Telegrafo ». - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sodegliano. - Recapito « Alborgo Italia ». - Arrivo alle 8 partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. - Partenza da Pagnacco ore 7 - Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. - partenza da Pagnacco ore 1 - Ritorno a Udine ore 18.30 pom.

Orecchio-Naso-Gola

gli allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercito da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Emanuele) dalle 9 alle 12 - Udine.

Fornace da vendere

Si trova in vendita la Fornace con appositi terreni di buona argilla e relative tettoie dei fratelli Culetti in Raccifuso, frazione del Comune di Attimis. La fornace viene posta in vendita per mancanza nei proprietari dei mezzi per la sua conduzione. Per trattative rivolgersi direttamente ai proprietari.

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SAN GUE. NUCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA. PASQUA

ALBERTO RAFFAELLI Chirurgo Dentista UDINE Piazza S. Giacomo (Casa Ghismondi)

PREMIATO LABORATORIO Registri Commerciali TIPOGRAFIA - CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE Fratelli Tosolini UDINE

AutorieVograpia e Rappresentanza esclusiva pure per il Friuli, delle macchine da scrivere Ideal

GRAN DEPOSITO Carte da Tappezzerie ultime novità PREZZI MODICISSIMI

Non adoperate più Tinture dannose Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevetata) Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine. I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico Re botteglia 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. Udine, 13 gennaio 1901. Il direttore Prof. Nallino UNICO DEPOSITO: presso il parrochiano GIOVANNI RE, Via Daniele Manin. Nella Pasticceria - Bottigliaria Fratelli DE COLLE rimpetto la Posta travasi sempre fresche in FOCACCIE PASQUALI Grande assortimento artistiche uova pasquali novità e eleganti bomboniere in genere. Ricevo deposito di vini e liquori finissimi delle migliori case estere e nazionali.

GIROLAMO BARBARO La più tanto apprezzata o rinomata focaccine pasquali trovano tutti i giorni fresche presso la pasticceria-bottigliaria Girolamo Barbaro

GIROLAMO BARBARO Orario ferroviario Arrivi da Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22 3.45, Pontebba 7.58, 11.1, 17.9, 19.45, 21.25 Cormons 7.32, 11.3, 12.50, 19.42, Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1), Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.46, 22.50 Partenze per Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5, Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 5.25, 8.1, 15.42, 17.36 Palmanova 7.10 (3), 12.55 (3), 17.56, 19.25 (1) Cividale 5.54 9.5, 11.15, 15.54, 21.45. (1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste. Tram a Vapore Udine-S. Daniele Partenze da Udine stazione tram: 8.40 11.40, 15.15, 18. Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.36 12.25, 15.10, 18.45

IL MIGLIORE, IL PIÙ MODERNO ED IL PIÙ RAZIONALE METODO DI CURA DELLE MALATTIE RESPIRATORIE: INFREDDATURE - CATARRI NASOFARINGEI-TOSSE CAVALLINA-INFLUENZA-TUBERCOLOSI POLMONARE ENFISEMA È L'INALAZIONE DI LIGNOSULFIT RIMEDIO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMA D'ONORE ALL'ESPOS. INT. D'INNSBRUK. (IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE DEL REGNO al prezzo di L.300 la bottiglia) DEPOSITO PER L'ITALIA PRESSO: GIOVANNI PANSIER PIAZZA PERUZZI 7, FIRENZE

La CURA più sicura e efficace per anemici deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro-tonico-ricostituente-digestivo.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

TEODORO DE LUCA

Stabilimento Meccanico

UDINE - Suburbio Cussignacco 1-3 - UDINE

PREMIATA FABBRICA

Biciclette - Motociclette - Casse forti

Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.

Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco

Specialità della Ditta Bicicletta marca "DE LUCA" - Garanzia assoluta

Prezzi eccezionali per cassa - Si cedono anche a pagamenti rateali.

EMPORIO gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire } a prezzi di fabbrica
Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie

Si eseguono riparazioni a qualunque macchina.

Ritiro e cambio macchine usate.

Negozi e Magazzini

UDINE - Via Daniele Manin N. 9-10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e di Maglierie
delle migliori fabbriche Americane e di Germania

GARANZIA ANNI CINQUE

La Ditta ha l'esclusiva per l'Italia della celebre Macchina "WHITE", nominata la REGINA DELLE MACCHINE da cucire, vincitrice dei primi Premi in tutte le Esposizioni Mondiali.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

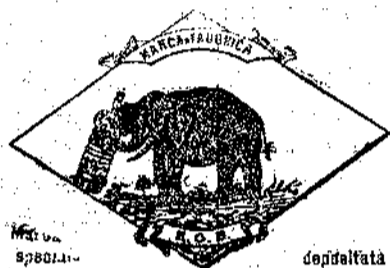
Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO. Un bicchierino prima dei pasti. -- Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi!

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e C. e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA



IMPIEGHI - RAPPRESENTANZE

DEPOSITI

Fidi - Sconti - Capitali Commerciali a tutti

L'Avvisatore Internazionale «ATLAS», Napoli, Via S. Agostino alla Zocca N. 65, fornisce a tutti un mezzo serio, pratico, sollecito e sicuro per impiegarsi dignitosamente e con buona retribuzione, all'Estero, in Italia ed anche nel proprio paese, secondo le proprie aspirazioni e la propria capacità.

Basso procura pure Rappresentanze e Depositi di merci per conto di Grandi Case Estere e Nazionali; posti di Viaggiatori, Commissionari, Agenti, Impiegati diversi, Capì Operai, ecc. ed offre Capitali per industrie o commerci, sia in prestiti ipotecari o cambiali, sia in fidi commerciali, acconti di portafoglio, soci capitalisti, impieghi con capitali in cointeresse, associati in partecipazione, ecc.

A tale scopo pubblica settimanalmente oltre 1000 di simili offerte d'impieghi e capitali in ogni mese.

E' questo indiscutibilmente il solo mezzo sicuro e serio per ottenere ciascuno sollecitamente il proprio intento.

La nostra pubblicazione, basata su elementi di altissima serietà, non ha nulla a che vedere con i tanti bollettini d'impieghi che infestano l'Italia, ma ha un sistema tutto nuovo e pratico, ed oltre il prezzo di abbonamento, l'opera sua è perfettamente gratuita: nessuno anticipo, nessuna spesa, nessuna mediazione. Insomma ognuno col nostro Avvisatore «Atlas» può ottenere da sé medesimo ed in pochi giorni quanto desidera.

Infatti spediremo, insieme al Programma, oltre 300 attestati stampati di persone già situate in soli due mesi.

Un numero (il più recente ed utile, cioè quello che si pubblicherà immediatamente dopo la richiesta), costa L. 2,00 e speditoci in plico raccomandato.

L'abbonamento ad un mese (cioè a 4 numeri successivi alla ricezione del prezzo d'abbonamento spediti raccomandati) L. 5,00.

L'abbonamento giornaliero per un mese (cioè l'invio giorno per giorno, eccetto la domenica, di un bollettino espresso con tutte le ricerche d'impieghi ed offerte di capitali pervenuti al nostro Ufficio nel corso della giornata dall'Italia e dall'Estero) - L. 15,00.

Per persuadersi della grande utilità del nostro «Atlas» richiedere Programmi e Prospetti, che si spediscono gratis.

Lettoro e vaglia: Avvisatore Internazionale «Atlas» - Napoli, Via S. Agostino alla Zocca, 65.

FOSFYMBINA

Il sovrano rimedio dell'Impotenza e della Sterilità.

a base di Fosfina, Glicerofosfato di Calcio, Ferro, Soda, Potassa, Magnesia, Manganeso, Chinina, Stricaina e Cocaina. -- Annulla tutti i risvolti maggiormente in uso ed è l'unico che, mentre riesce a vincere le più ostinate impotenze e la sterilità, risulta un Potente Ricostituente e Sovrano Ristoratore della Salute.

GUARISCE l'Impotenza prodotta da Neurastenia, Debolezza generale, Abusi sessuali, Spormatorrea, Onanismo, Esaurimento nervoso, Difetti di Erezione e di Eiaculazione, Anafrodisia, Astenia, Paleostenia gastrica, Diabete, Polisarcia, Melattia renali, Intossicazioni, Tabac; la Sterilità, la Frigidità sessuale delle donne, ecc. -- Fiascone L. 8 - Per posta L. 8,80 - 3 fiasconi L. 24 franco - Richiedete Memoria che s'invia gratis.

Deposito Generale: Dott. LUIGI CARUSI, Napoli -- 20, Forino a Pontenuovo, 20 -- Napoli

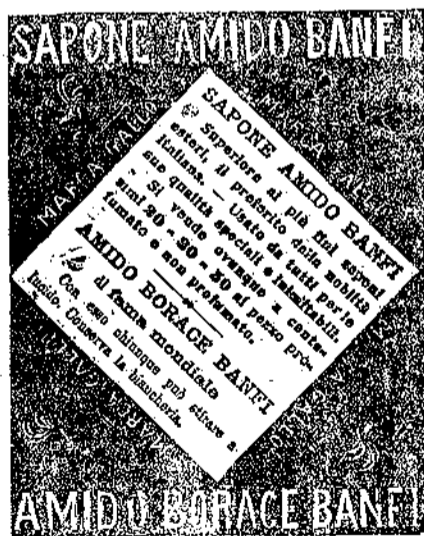
PROVATE IL

TRE REGALI ai Lettori di questo Giornale

Talonnino N. 1 del Giornale Il Friuli	Chi taglia questo talonnino e lo invia in una busta col proprio indirizzo riceve totalmente GRATIS: 1. - Il Bollettino delle Liquidazioni, illustrato da migliaia di articoli utilissimi; 2. - Una copia della Ricchezza delle Famiglie, Rivista di 48 pagine interessantissime; 3. - Il campionario di Stoffe e Telerie.
Talonnino N. 2 del Giornale Il Friuli	Chi incolla questo talonnino sopra una CARTOLINA-VAGLIA da Lire TRE riceve franco di porto 500 Cartoline Illustrate assortite in colori: Fiori, Domo, Bambini, Animali, ecc.
Talonnino N. 3 del Giornale Il Friuli	Chi incolla questo talonnino sopra una CARTOLINA-VAGLIA da Lire 1.20 riceve una Scatola Tipografica completa con caratteri di Gomma, per stampare: biglietti da visita, indirizzi, attestazioni di carta da lettera, buste, ecc.

Le richieste ed i Vaglia Cartolina coi talonnini devono essere dirette alla Premiata Circa Casa di Liquidazione Permanente

MICHELE DE CLEMENTE
Corso Magenta, 10 - Milano



Esigete la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a censo farsi coi diversi saponi all'amido in commercio Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi MILANO, spedisce 3 pezzi gran di

